

Il "RIONE LE CORTI" esplose in una serata carica di gioia ed amicizia

LA DIVISIONE IN "RIONI" del territorio di Terontola, recentemente nata per una iniziativa manifestata durante la festa annuale di "Santa Cristina" sta dando tra la gente un fremito di novità paesana che lascerà un sicuro segno nella tradizione locale.

Il "rione" vincitore di quest'anno, "LE CORTI", ha aperto forse la strada ad un momento ludico e popolare memorabile che da qui in avanti caratterizzerà l'Agosto Terontolese.

Il primo colpo di manovella l'ha dato quest'anno l'ammirevole comitato de "Le Corti" che col massimo impegno, con vera capacità organizzativa, ha messo in piedi una serata indimenticabile.

Palcoscenico il campo di gioco della "Casa del Giovane", trasformato in una immensa sala da pranzo addobbata con una miriade di bandierine biancocelesti, colori del rione, mosse dalla brezza serale.

Tre lunghe file di tavole perfettamente apparecchiate con i colori del rione, si sono in breve tempo affollate, mentre l'ultimo lembo arancione del tramonto si stemperava: quasi trecento convitati. Fra essi anche diversi ex terontolesi, venuti in ferie per riassaporare l'aria nativa.

Una cenetta con i fiocchi ed

un "menu" da levarsi tanto di cappello ha trattenuto la gente in conversazione per più di due ore, con un servizio di mensa cordiale, cortese e carico di impegno, sostenuto da egregie signore, signorine e signori che sfoggiavano addirittura vestiti e fazzoletti bianco-celeste, usando una disinvolta gentilezza.

Ad ogni portata rompeva il brusio della conversazione, un'allegra musicetta, punteggiata dal rullo di tamburi di un gruppo di giovani.

Speaker d'occasione il Rag. Giuliano Marchetti che insieme a diversi colleghi ed amici si sono dati veramente da fare per un corretto svolgimento della complessa e riuscita manifestazione.

Una spontanea dimostrazione di affetto si è maturata durante la cena nei confronti di due anziani maestri presenti, ambedue ottuagenari: la signora Ada Barciulli ed il sottoscritto che ha recitato una scherzosa poesia dialettale, riferita all'argomento della serata.

E quando la "crostata casalinga" ha annunciato il crepuscolo della cena, la musica e la voce aggraziata di un tenorino hanno accompagnato gli ultimi capannelli di conversazione.

Una serata davvero serena e promettente per la prima festa dei "rioni" recentemente nati.

CENTO CANDELINE IN VIA DANTE PER NONNA MEMMA



NON SOLO LA GENTE DI VIA Dante, in cui abita la famiglia, ma tutta la popolazione di Terontola e dintorni, ha festeggiato domenica 28 Agosto la signora Memma Nataioli, vedova Giovannini, che ha compiuto in salute e serenamente 100 anni di vita.

La signora Memma che,

nata nell'agosto del 1894, quando ancora regnava Umberto I° di Savoia, nella frazione di Agello di Magione, ha vissuto buona parte dei suoi cento anni a Terontola, dando vita a ben 5 figli, che con le loro famiglie l'hanno festeggiata con grande affetto.

La signora Memma ha partecipato ad una messa speciale nella chiesa della parrocchia, circondata da tutta la popolazione.

Nel tardo pomeriggio, in casa del genero Bernardini, è stato offerto un rinfresco a tutti coloro che hanno affettuosamente visitato la centenaria.

L'Etruria si unisce a tutti i terontolesi ed augura a nonna Memma che l'inizio del secondo secolo si protragga a lungo con serenità e salute.

Piccola storia del calcio Terontolese

Un momento di ... amara nostalgia

LO SCOCCARE DEL MEZZO secolo di vita calcistica terontolese è coinciso anche con un'avversa circostanza fisica che ha impedito il vecchio Segretario Leo Pipparelli di proseguire nella sua appassionata attività nel G.S. Terontola.

Alla sua lettera di dimissioni il Presidente Livio Biagianti così risponde: il 20 Luglio 1990:

Caro maestro,

Ho appena letto, con commozione e rammarico, la sua lettera e ne ho dato notizia a tutti i consiglieri che, a loro volta, hanno espresso il loro rincrescimento e dolore per la sua più che giustificata decisione.

Vorrei, a nome di tutti, esprimerle il nostro più vivo ringraziamento per tutto quello che ha fatto per il Gruppo Sportivo di Terontola.

A lei che, si può ben dire, ne è stato fin dagli albori uno degli artefici, a lei che ha vissuto sempre di prima persona tutti gli avvenimenti del G.S., che si è esaltato con tutti noi nei momenti di gioia e che ha sofferto con noi nelle sconfitte, a lei, ripeto, va ora il nostro grazie sincero ed affettuoso.

Riesco in pieno a comprendere il suo dolore per la scelta che la salute le impone. Per una persona che ha veramente dedicato una

vita alla "società" deve essere certo stata una dura decisione e l'ammiriamo ancora di più per questo.

Ci sarà comunque sempre una poltrona per lei alle riunioni e saremo sempre felici di sentire i

suoi pareri ed avere i suoi consigli. Riceva, ancora una volta, con tutto il nostro affetto i più cordiali saluti da parte mia e dei consiglieri.

IL PRESIDENTE
Eto Livio Biagianti

UN QUARTETTO DIMEZZATO DAL DESTINO

Mentre sta per chiudere la "Piccola Storia del Calcio terontolese" ci è capitata tra le mani una foto particolare degli anni forti dei "paglierini". Nell'ordine si vedono: Ricci, Toto Brocchi, Monteverdi e Taddei. Di loro Ricci e Monteverdi furono pochi anni dopo falciati dal destino. Li ricordiamo agli sportivi col più profondo affetto.



A RICORDO

PER UN INCIDENTE STRADALE un anno fa Abramo Forti e la moglie Rina Rofani persero la vita. Nel primo anniversario della loro scomparsa avvenuta il 9 Settembre 1993, i figli e i parenti tutti li ricordano con affetto.



MOBILI ARREDAMENTI

MAGARmarino

PROGETTAZIONI DI INTERNI

52040 Terontola (Ar) - Tel. 0575/67086-67075

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOBOMBE MOTOCZAPPATRI
Lardini Paspal BCS STHL brumot

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA OSSAIA C S 20 Tel (0575) 677898 CORTONA (Ar)



ESAFARMA sas

CHIRURGIA - SANITARIA
STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.
Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)
Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320